

Noto. Chiarimento scaturisce in aggressione, calci, pugni e un coltello puntato: denunciati

Si sarebbero incontrati per un chiarimento relativo ad una lite risalente a qualche giorno fa. Gli animi, tuttavia, anzichè essere sedati si sarebbero ulteriormente accesi, tanto da degenerare in aggressione. Agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato di Noto, hanno denunciato un uomo di 46 anni e due minori di 17 anni per i reati di lesioni personali aggravate e danneggiamento in concorso.

In particolare, il primo giugno i poliziotti sono intervenuti in via Cavour per la segnalazione di un'aggressione ai danni due giovani i quali riferivano di essere stati aggrediti in Piazza Mazzini da due ragazzi e da un terzo uomo, armato di coltello.

Uno dei minori, supportato dall'amico e dal padre di quest'ultimo, si sarebbe scagliato con calci e pugni contro le due vittime, danneggiando, successivamente l'autovettura di proprietà di una delle persone offese, frantumando il finestrino posteriore destro e provocando vistose ammaccature alla fiancata dell'auto e allo specchietto retrovisore destro.

Siracusa. Incendio in una abitazione, barbecue lasciato

acceso

Un barbecue rimasto acceso sarebbe all'origine dell'incendio che questo pomeriggio si è sviluppato in una abitazione di viale teracati.

Il barbecue si trovava in un'area esterna, alle spalle dell'abitazione, attaccato al muro.

Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno domato il rogo e verificate le condizioni del luogo.

Fortunatamente, nessun ferito.



Operazione Antidroga: 17enne prova a ingoiare 37 dosi di cocaina, due arresti

Operazione Antidroga nei giorni scorsi a Lentini. Gli uomini del commissariato, diretti dalla Procura del Tribunale di Siracusa e da quella del Tribunale dei Minori di Catania, hanno arrestato Eduardo Mendola, 21 anni, di Lentini ed un minore di 17 anni, ritenuti responsabili del reato di spaccio di sostanze stupefacenti.

In particolare Mendola avrebbe spacciato droga nelle adiacenze del proprio domicilio.

Gli agenti sono intervenuti, individuando e identificando il minore che, al secondo piano dello stesso stabile, avrebbe cercato di disfarsi di un vistoso involucro tentando di gettarlo dal balcone. Non riuscendo nell'intento, il giovane si è gettato a terra cercando di ingoiare l'involucro ma un agente è riuscito a bloccarlo estraendo, con una mano, l'involucro dalla bocca del giovane.

L'involucro, si è poi scoperto, conteneva 37 dosi di cocaina. A seguito delle perquisizioni domiciliare e personale, gli agenti hanno rinvenuto 44 dosi di cocaina (per un peso complessivo di 14,20 grammi) e 6 dosi di marijuana (per un peso complessivo di 5,5 grammi), oltre a 1.090 euro in banconote di diverso taglio.

Dopo le incombenze di rito, il minore è stato accompagnato nel carcere minorile di Catania e Mendola nel carcere di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria

Siracusa. Incidente autonomo sulla strada per Ognina: auto si ribalta, traffico a rilento

Incidente stradale ieri pomeriggio lungo la strada che dall'Arenella conduce a Ognina, più o meno all'altezza del resort. Sul posto, i vigili del fuoco e il personale sanitario. Coinvolto un solo veicolo. Un'auto, un'utilitaria, per ragioni al vaglio degli inquirenti, chiamati a ricostruire l'esatta dinamica del sinistro, si è ribaltata su se stessa. L'incidente, autonomo, non avrebbe causato gravi conseguenze. Traffico leggermente a rilento fino alla rimozione del mezzo e al conseguente ripristino delle condizioni di normalità.

Continue violazioni dell'obbligo di dimora: in carcere 36enne carlentinese

Aggravamento della pena per un 36enne di Carlentini. Ordinanza di custodia cautelare in carcere per Alfio Calabrò. L'hanno eseguita i poliziotti del commissariato di Lentini.

L'uomo era già sottoposto alla misura dell'obbligo di dimora nel comune di Carlentini, ma più volte era stato sorpreso a violare quanto disposto a suo carico. La misura di aggravamento scaturisce proprio dalle ripetute violazioni delle prescrizioni.

Pachino. Territorio al setaccio, controlli a tappeto dei carabinieri

Proseguono con i servizi posti dei Carabinieri della Compagnia di Noto finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati, con particolare riguardo ai reati contro il patrimonio ed al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. L'articolato servizio anticrimine è nato in seno alle determinazioni assunte in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto dal Prefetto di Siracusa, Luigi Pizzi.

Numerose le pattuglie impiegate giorno e notte per il controllo della circolazione stradale e soprattutto per prevenire la commissione di reati contro il patrimonio, hanno deferito in stato di libertà 6 persone per furto aggravato di energia elettrica: i Carabinieri infatti, nel corso di perquisizioni domiciliari, hanno rinvenuto magneti di elevata potenza sul contatore al fine di eludere il regolare controllo della misurazione dell'erogazione dell'energia elettrica nelle abitazioni dei deferiti, nonché altre 4 persone, responsabili, a vario titolo, di, guida senza patente e porto di oggetti atti ad offendere e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Nel corso di tale servizio sono state, dunque, controllate oltre 130 persone alla guida di circa 80 veicoli ed effettuate una ventina di perquisizioni personali e domiciliari. Anche in considerazione della necessità di prevenire l'incidentalità stradale i militari dell'Arma hanno proceduto ad effettuare una serie di controlli per scongiurare la guida in stato di ebbrezza alcolica e garantire, come già detto, il rispetto

delle norme del codice della strada più in generale. In questo specifico settore è stata denunciata una persona per guida in stato di ebbrezza alcolica, sono state elevate 7 contravvenzioni per omessa revisione del veicolo ed assenza dei documenti di circolazione e di guida.

L'attenzione del Comando Compagnia Carabinieri di Noto rimane alta e costante sull'intero territorio di competenza al fine di fornire una risposta concreta ed incisiva alle legittime pretese di ordine e sicurezza pubblica avanzate dai cittadini. Pertanto continueranno con assiduità i servizi di prevenzione e contrasto svolti dall'Arma dei Carabinieri, affiancando alla capillare perlustrazione del territorio una continua e attività info-investigativa, contattando commercianti e cittadini al fine di acquisire quante più notizie utili per prevenire il ripetersi dei reati ed assicurare alla giustizia gli autori di quelli già perpetrati, è difatti fondamentale la collaborazione di tutti, non solo degli addetti ai lavori, ma anche e soprattutto della cittadinanza la quale è invitata a segnalare al numero di emergenza 112 qualsiasi situazione dubbia di cui venga a conoscenza.

Siracusa. Tenta un aborto artigianale e scappa dall'ospedale: salvata dalla Polizia

Una 43enne libica avrebbe tentato di praticare un aborto, ingerendo degli infusi di erbe. E' finita in ospedale a Siracusa, dove i medici di turno hanno allertato, come da procedura, la polizia. Alla vista delle divise, la donna si è

allontanata dal reparto, eludendo la sorveglianza dei sanitari.

Immedie le ricerche, viste anche le sue condizioni di salute e quelle del feto che portava in grembo. In poco tempo è stata rintracciata in una via limitrofa all'Umberto I, in evidente stato di malessere.

E' stata ricoverata. Le sue condizioni, costantemente monitorate, sono stabili e buone. Così come quelle del feto.

Augusta. Ruba formaggi dal supermarket e ne riempie un borsone: arrestato 50enne

Prodotti caseari, tanti da riempire un borsone. Angelo Bosco, 50 anni, è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri di Augusta, dopo la segnalazione dei dipendenti di un supermercato di contrada Scardina, che si erano accorti di quanto l'uomo stava facendo. Il 50enne si trovava in compagnia di un altro uomo e, con un borsone molto capiente, quando i dipendenti hanno notato qualcosa di sospetto, stava raccogliendo generi alimentari fra i più costosi, prelevati dalla scaffalatura. I commessi, ormai avvezzi ad episodi di taccheggio, accortisi dell'ambiguo comportamento tenuto dai due, constatando che non ponevano alla scansione per il pagamento gli alimenti nascosti nel borsone hanno chiesto telefonicamente, l'intervento dei Carabinieri che, mediante pattuglia del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Augusta, che si trovava a transitare proprio in quei paraggi, giungeva immediatamente sul posto riuscendo ad individuare, nell'area di parcheggio del supermercato, uno degli autori del furto appena consumato che accortosi della presenza dei militari

dell'Arma cercava di scappare. L'uomo è stato arrestato. La refurtiva, riconsegnata.

100 chili di marijuana sotto la ghiaia: maxi sequestro, un arresto e un fermo

Operazione Antidroga con maxi sequestro di stupefacente ieri a Lentini. Arrestato dagli agenti del locale commissariato Rosario Calatella, catanese di 50 anni e fermato Pallumb Kongjoni, 43 anni, albanese per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, nello specifico marijuana.

In particolare, gli investigatori del Commissariato di Lentini, a seguito di una celere ma efficace attività di polizia giudiziaria coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa, organizzavano dei servizi di appostamento finalizzati a verificare la presenza di cittadini stranieri intenti svolgere delle attività di carico e scarico di grossi quantitativi di pacchi in due abitazioni della contrada Fortezza – Agnone.

Pertanto gli Agenti, dopo una breve verifica, decidevano di fare irruzione all'interno delle due proprietà.

Nella prima delle due, gli operatori di Polizia identificavano il proprietario per Calatella, e da una perquisizione, condotta anche con l'aiuto di unità cinofile, venivano rinvenuti 100 chilogrammi circa di marijuana nascosta sotto la ghiaia di un'aiuola e in alcune stanze della casa.

La droga era già confezionata in buste di cellophane sotto vuoto, del peso di due o di cinque chilogrammi.

Contestualmente, si procedeva a perquisire la seconda abitazione in uso ad un terzo soggetto di 60 anni (C. G.) già

conosciuto alle forze di Polizia, il quale si trovava con Kongjoni, ospite nella sua abitazione.

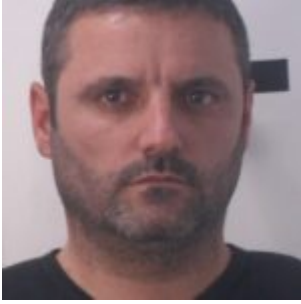
La perquisizione eseguita, con l'ausilio, anche in questo caso, di cani anti droga, consentiva di rinvenire 7,8 grammi di stupefacente, che il medesimo C. G. riferiva di esserne unico possessore, poiché assuntore di marijuana.

Nel corso dell'esecuzione dell'arresto di Calatella, gli investigatori sequestravano un video registratore, installato all'interno dell'abitazione di quest'ultimo, nonché un'agenda con nomi e cognomi. La visione delle immagini consentiva di acclarare che nella giornata del 29 maggio Konjoni che, insieme a Calatella prelevavano 4 involucri contenente droga. Due di questi involucri venivano celati all'interno di un sacchetto di plastica nero e sistemati accanto ad un ripostiglio, sito nei pressi della scala che porta al piano superiore. I due involucri messi all'interno del sacco nero venivano successivamente consegnati ad una ignota persona che giungeva nella villa a bordo di autovettura.

Dagli elementi raccolti, oltre a porre in stato di fermo il cittadino albanese, si sottoponeva ad indagini, in stato di libertà, C. G. (di anni 60, residente in Augusta- c.da Agnone Fortezza), già responsabile dei medesimi reati in passato, anche in forma associativa.

Sono in corso ulteriori investigazioni, sempre coordinate dalla Procura della Repubblica aretusea, per approfondire e sviluppare il giro del traffico generato dall'ingente sequestro della sostanza stupefacente operato.





Siracusa. Controlli igienico-sanitari nei locali pubblici: denunciati tre ristoratori, chiuse due attività

Due attività chiuse nella zona di contrada Miano, tre ristoratori denunciati per violazioni alla normativa sulla conservazione degli alimenti. E' il bilancio di un intervento effettuato dalla polizia in servizio alla Pas della Questura di Siracusa-

Nei giorni scorsi, gli agenti, insieme al personale del SIAN dell'Asp di Siracusa (servizio igiene degli Alimenti e della Nutrizione) e della Polizia Municipale hanno effettuato dei controlli che hanno fatto emergere numerose violazioni sanitarie ed amministrativamente. In particolare, i titolari di tre ristoranti sono stati denunciati per violazioni alla normativa sulla conservazione degli alimenti e due attività, in contrada Miano, sono state chiuse per gravi violazioni sanitarie e carenze igieniche. Oltre alle prescrizioni sanitarie di ripristino delle criticità riscontrate, gli operatori hanno contestato altre violazioni amministrative come la mancanza di autorizzazione comunali per l'esercizio di somministrazione ed ampliamento abusivo dell'area di somministrazione, violazione per mancanza di cartellonistiche

obbligatorie come quelle del fumo, mancata apposizione di scia e degli orari di apertura e chiusura dei locali. Le sanzioni contestate ammontano a euro 20.000.